M. Le Van Quyen, Il potere della mente, Come il pensiero agisce sul nostro cervello, Dedalo 2016, pp. 199 € 16,00 L'epistemologia contemporanea ha mostrato le condizioni di possibilità di una relazione tra pensiero e materia. Sul piano ontologico, è banale osservare che la verifica di questa stessa ipotesi è alla portata di mano di chiunque: basta recarsi nella prima corsia d'ospedale per accorgersi che i medici incoraggiano i pazienti a tenere alto il proprio umore, perché questo contribuisce significativamente al processo della guarigione.

Gli stessi medici sperimentano (e utilizzano con grande successo) l'efficacia del placebo sul benessere dell'organismo fisico. Con puntualità da scienziato e chiarezza da divulgatore, Michel Le Van Quyen – dirigente medico parigino e studioso di neurofenomenologia allievo di Francisco Varela (fondatore con il Dalai Lama delle conferenze *Mind and life*) – offre uno studio importante dal punto di vista del metodo almeno quanto da quello dei risultati: perché mostra l'irrinunciabilità di un approccio interdisciplinare a problemi di questo livello di complessità.